UNIONE INDUSTRIALE BIELLESE

News - 05/10/2026

Moda piemontese, il futuro passa da filiere e competenze: la visione condivisa di Barberis Canonico e Corcione

Sulla Stampa Biella le parole del presidente Uib e del presidente dell'ITS TAM





L'industria della moda piemontese si trova davanti a un passaggio decisivo. È questo il messaggio che emerge dall'approfondimento pubblicato oggi da La Stampa, che accende i riflettori sulle sfide e sulle opportunità di una delle filiere più rappresentative del Made in Italy. Al centro del dibattito ci sono due parole chiave: **filiera** e **competenze**, considerate indispensabili per rafforzare la competitività del sistema produttivo e affrontare le trasformazioni dei mercati.

Tra le voci protagoniste dell'articolo ci sono **Paolo Barberis Canonico**, presidente dell'Unione Industriale Biellese, e **Pier Francesco Corcione,** presidente della Fondazione ITS Academy Sistema Moda, che convergono su una visione strategica fondata sulla capacità dei territori di fare sistema e di investire sul capitale umano.

Il punto di vista del presidente Uib, Paolo Barberis Canonico

Particolarmente significativa è la riflessione di Barberis Canonico, che richiama **il valore della filiera come elemento distintivo e competitivo del tessile piemontese e biellese.** Un patrimonio costruito nel tempo grazie all'integrazione tra imprese, know-how, innovazione e tradizione manifatturiera. Una visione coerente con quanto più volte evidenziato dal presidente Uib, che identifica nella **filiera tessile integrata** uno dei principali punti di forza del territorio, capace di coniugare qualità, specializzazione e presenza sui mercati internazionali.
"Uno dei progetti più ambiziosi e innovativi che stiamo realizzando è il **Recycling Hub Tessile**", ricorda il presidente Uib, citando il progetto, ideato cinque anni fa, che punta a creare una nuova filiera per il recupero e la valorizzazione dei materiali tessili.

Il valore delle competenze

Accanto al tema della filiera emerge con forza quello delle competenze. La trasformazione tecnologica, la digitalizzazione dei processi e l'evoluzione delle richieste del mercato richiedono infatti nuove professionalità e un costante aggiornamento delle conoscenze. Secondo Barberis Canonico, il vero fattore critico **non è più soltanto la disponibilità di tecnologie avanzate, ma la capacità di trovare e formare persone in grado di utilizzarle e valorizzarle.** Una sfida che riguarda l'intero comparto manifatturiero e che coinvolge scuole, università, ITS e percorsi di formazione specialistica.

L'intervento del presidente ITS TAM, Pier Francesco Corcione

Nella stessa direzione si inseriscono le considerazioni di Corcione, che sottolineano **la necessità di rafforzare il dialogo tra sistema produttivo e mondo della formazione,** creando condizioni favorevoli per attrarre talenti e accompagnare le imprese nei percorsi di innovazione. L'obiettivo è costruire una filiera sempre più resiliente, sostenibile e preparata ad affrontare le sfide globali.

L'articolo restituisce dunque l'immagine di un Piemonte che non intende limitarsi a difendere le proprie eccellenze, ma che

vuole rilanciarle attraverso una strategia fondata sulla collaborazione tra imprese, sulla valorizzazione delle filiere produttive e sull'investimento nelle persone. Un percorso che per il tessile biellese rappresenta non solo una risposta alle difficoltà del presente, ma anche **la chiave per costruire la competitività del futuro**.

Leggi l'articolo completo

Sito di provenienza: Unione Industriale Biellese - https://www.ui.biella.it